

Puntoacapo Omar Galliani **Il libro** Treville a confronto con il Barocco dal giovane Mario

■ Prestigiosa pubblicazione per la novese Puntoacapo Editrice che ha avuto l'opportunità di dare alle stampe il volume 'Ab Umbra Lumen. Galliani incontra Bibiena', a cura di Massimo Silvotti.

Il libro rende testimonianza di una affascinante iniziativa culturale e artistica avvenuta nei mesi scorsi a Piacenza, all'interno della chiesa barocca di San Cristoforo, affrescata da Ferdinando Galli Bibiena e oggi sede del Piccolo Museo della Poesia. In pratica sono messi in dialogo un grande artista contemporaneo, Omar Galliani, e il maestro del quadraturismo barocco, Ferdinando Galli Bibiena, artefice dell'affresco della cupola.

Il volume presenta una quindicina di opere di Galliani scelte per affiancare quelle di Bibiena. C'è una selezione di grandi disegni su tavola, tra cui i tre inediti 'Botanica della fede' (2022), 'Litania del cuore' (2022) e 'Oltre la croce' (2022) e alcune opere storiche su tavola e su carta che illustrano il suo percorso artistico.

Le opere sono mostrate sia con primi piani e immagini che si soffermano sui particolari sia



BOTANICA DELLA FEDE

con panoramiche che consentono di ammirarle nel confronto con la chiesa e i lavori di Bibiena. Il risultato è un lussuoso e splendido libro d'arte, certamente all'altezza dei due artisti a cui è dedicato.

Saggi e liriche

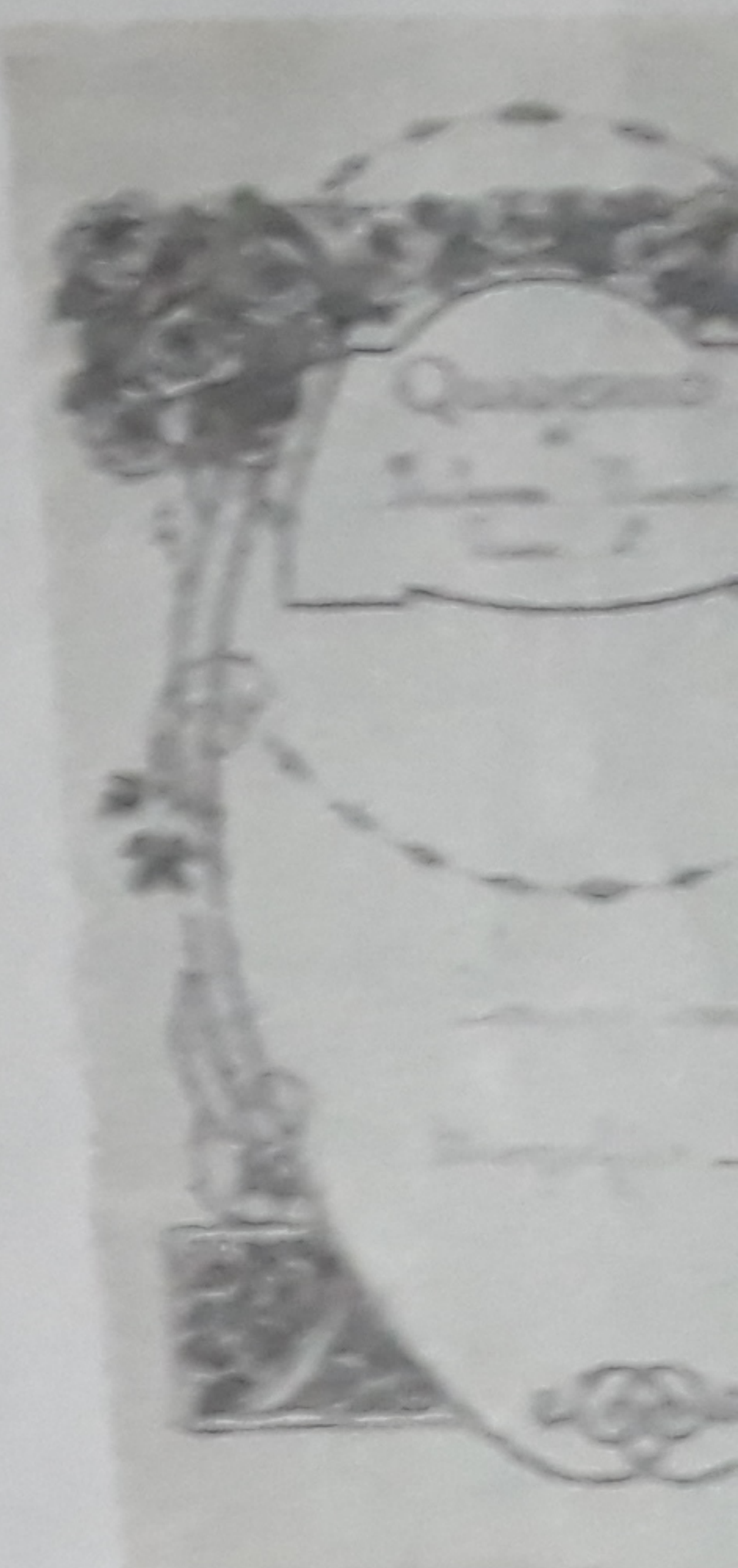
Affiancano le bellissime immagini una sezione di saggi e una di liriche. I primi portano la firma di Massimo Silvotti, Giovanni Gazzaneo, Elena Pontiggia, Edoardo Callegari e Simona Minarelli.

Le liriche sono di Barbara Rabita, Antje Stehn, Roberto Chiapparoli, Sabrina De Canio e Domenico Ferrari Cesena.

Omar Galliani è certamente uno dei più importanti interpreti dell'eredità lasciata dalla tradizione rinascimentale italiana, tanto da essere spesso definito il "Leonardo da Vinci vivente". È fautore del ritorno alla figurazione in contrapposizione con il concetto di avanguardia. Sue cifre stilistiche sono l'impiego di un'iconografia derivata dalla storia dell'arte e dal raffronto tra tradizione e innovazione e l'utilizzo di una varietà di tecniche, tra cui la pittura a olio, la matita e i pastelli su tavola. Può essere considerato il grande maestro del disegno italiano, come confermano le bellissime opere di questo libro: straordinario l'uso dello sfumato che si incontra e si fonde in maniera leggerissima con i tratti nerici e profondi delle figure. In perenne contrasto tra bianco e nero, le sue immagini infondono immediatamente il senso del sacro.

ALBERTO BALLERINO

■ È dedicata all'artista Mario Surbone la nuova pubblicazione della Biblioteca Comunale Spina di Treville. "Sono solo Novanta" è il titolo in omaggio ai 90 anni del pittore, che vive e lavora a Torino ma che non ha mai dimenticato il suo paese d'origine. Qui tuttora ha la sua casa-studio, dove trascorre le sue estati, godendo di una stupenda vista sulle colline monferrine. Treville ospita inoltre, al secondo piano di Casa Comunale Devasini in uno splendido spazio ottimamente restaurato, la collezione civica delle sue opere inaugurata il 9 maggio 2015. Mario Surbone non si è mai esonerato dal rapporto di amichevole comunanza verso i suoi compaesani, anzi, ha sempre cercato di costruire legami e rapporti ponendo spesso a disposizione il suo bagaglio artistico, intellettuale e umano. Il piccolo regalo che la Biblioteca di Treville ha voluto per lui si realizza in questa snella ma preziosa pubblicazione in cui sono



IL QUADERNO È

state ristampate pagine di un scolastico do n'anziana mae tra document Biblioteca. Si lavoro etnogr ville, scritta n stesso Surbon laro di 4° ele scritto corre gni e accom versi del loc lettale Albin na ricerca co tenzione e i